



## **PROVINCIA di BENEVENTO**

*L'Ufficio Stampa*

<http://www.provincia.benevento.it>

*E-mail: [ufficiostampa@provinciabenevento.it](mailto:ufficiostampa@provinciabenevento.it)*

Tel. 0824774502 - 082421390 - 3488723812 - fax 0824319510

### **Comunicato Stampa n. 761 del 18 ottobre 2004**

Riunito il Consiglio provinciale, sotto la presidenza di Donato Agostinelli.

E' stata lunga la discussione sul programma delle opere strategiche del Governo centrale. Al termine, a voti unanimi, il Consiglio ha auspicato che nel documento governativo, che stanziava i fondi per realizzare le opere pubbliche, vengano ricompresi interventi fondamentali per lo sviluppo del Sannio e cioè: l'autostrada Benevento - Caserta; il raddoppio della superstrada Benevento - Caianello; il completamento della strada a scorrimento veloce Fondo valle Tammaro - Santa Croce del Sannio - Castelpagano - Fondo Valle del Tappino (Riccia in Molise); la strada San Giorgio la Molarata - San Bartolomeo in Galdo per completare la connessione la Contursi - Termoli attraverso la direttrice Castel del Lago - Apice; la messa in esercizio della diga di campolattaro sul fiume Tammaro; l'Aeroporto di Benevento; il raddoppio e la riqualificazione della Ferrovia Napoli - Cancello - Benevento via Valle Caudina.

L'Assemblea è stata, in questo frangente, interrotta dall'occupazione dell'Aula da parte di dimostranti che, inalberando striscioni, intendevano protestare nei confronti del Prefetto Catenacci, Commissario straordinario per l'emergenza rifiuti, circa la scelta di Fragneto Monforte quale sede di stoccaggio di ecoballe da CDR provenienti da fuori Provincia. I dimostranti sottolineavano fatto che la superstrada Fondo valle Tammaro era invasa da camion per il trasporto dei rifiuti e che la situazione eco-ambientale nella zona, già compromessa dalla presenza del CDR di Casalduni, rischiava di aggravarsi. Ricreata una condizione di ordine in Aula, il Consiglio, dopo una breve interruzione, ha votato un documento unanime con il quale, definita "arbitraria" la decisione del Prefetto Catenacci di scaricare le ecoballe nel Sannio in località "Toppa Infocata", perché assunta senza consultare gli enti locali sanniti, ha deliberato: 1) di condividere e far proprio la protesta in atto da parte dei Comitati civici sorti per protestare contro il sito di stoccaggio di ecoballe di Fragneto Monforte; 2) di chiedere al Commissario straordinario di adottare immediatamente provvedimenti finalizzati a bloccare il deposito delle ecoballe nell'area arbitrariamente individuata di Fragneto Monforte; 3) di chiedere infine allo stesso Commissario un incontro "ad horas" al fine di scongiurare il pericolo di violenza ambientale in atto sul territorio sannita e ricercare, al tempo stesso, soluzioni idonee e compatibili con il Piano Territoriale di Coordinamento adottato dalla Provincia; 4) dare mandato al presidente pro-tempore della Provincia di esprimere la più forte protesta da parte del Consiglio provinciale e sollecitare il richiesto incontro anche a salvaguardia della competenze di questa Provincia.

L'assessore ai lavori pubblici Grimaldi, in precedenza, aveva risposto a due interrogazioni dei consiglieri Barricella e De Cianni circa le strade provinciali Santa Croce del Sannio-Castelpagano e Montefalcone Valfortore - Castelfranco in Miscano. Quanto alla prima arteria l'assessore ha ricordato che stanno per essere ultimati lavori per circa 270 mila Euro per il ripristino di frane, mentre la Comunità Montana dell'Alto Tammaro ha ottenuto un finanziamento di oltre 4 milioni di Euro per il tracciato da S. Croce a Colle Sannita e si è, invece, in attesa di un finanziamento regionale di circa 4,7 milioni di Euro per completare tale percorso. Per quanto riguarda la seconda arteria, invece, sono stati appena ultimati lavori di sistemazione dell'arteria e si è in attesa del collaudo, mentre altri 83 mila Euro circa saranno a breve spesi per sistemare tratti in frana.

Il Consiglio aveva inoltre eletto il sindaco di Pietrelcina, Domenico Masone, nella Commissione provinciale per l'edilizia scolastica; istituito l'Osservatorio provinciale sui trasporti pubblici locali, ed infine ha approvato il documento di adeguamento della variante al Piano regolatore generale di Paduli secondo le prescrizioni della Regione Campania.

## IL CONSIGLIO PROVINCIALE

preso atto che alle ore 14.30 di oggi 18 ott. 2004, mentre era in corso la seduta del Consiglio stesso, attraverso una rappresentanza del Comitato cittadino del comune di Fragneto Monforte e comuni limitrofi, nella persona del sig. Generoso Venditti, l'Assemblea viene informata che, nella mattinata, centinaia di mezzi di trasporto di ecoballe provenienti da fuori provincia sono in procinto di scaricare il proprio carico presso il sito di stoccaggio di Fragneto Monforte (BN) in località Toppa Infocata, sito a tale scopo individuato dal Prefetto dott. Catenacci, Commissario di Governo per l'emergenza rifiuti in Campania;

tenuto conto che tale stato di cose determina ulteriori gravi conseguenze negative per l'ambiente locale già compromesso per la presenza nelle immediate vicinanze dell'impianto di CDR di Casalduni;

considerata del tutto arbitraria la scelta effettuata dal Commissariato in quanto assunta senza il confronto preventivo con gli Organi istituzionali comunali e provinciale, e ciò in dispregio di qualsiasi principio di partecipazione democratica;

a voti unanimi

### **delibera**

1. di condividere e far proprio la protesta in atto da parte dei Comitati civici sorti per protestare contro il sito di stoccaggio di ecoballe di Fragneto Monforte;
2. di chiedere al Commissario straordinario di adottare immediatamente provvedimenti finalizzati a bloccare il deposito delle ecoballe nell'area arbitrariamente individuata di Fragneto Monforte;
3. di chiedere infine allo stesso Commissario un incontro "ad horas" al fine di scongiurare il pericolo di violenza ambientale in atto sul territorio sannita e ricercare, al tempo stesso, soluzioni idonee e compatibili con il Piano Territoriale di Coordinamento adottato dalla Provincia;
4. dare mandato al presidente pro-tempore della Provincia di esprimere la più forte protesta da parte del Consiglio provinciale e sollecitare il richiesto incontro anche a salvaguardia della competenze di questa Provincia.

Dalla Rocca dei Rettori, 18 ott. 2004